

L'ORA

L'ASSASSINIO DI MICHELE REINA

Anno LXXX - N. 61 - Martedì 13 Marzo 1979

Spedizione in abb.
postale/Gr. 1/70

L. 250

Dopo le telefonate di Prima linea

SVOLTA NELLE INDAGINI

Si punta anche su altre piste non escludendo il terrorismo

A PAGINA 2 E 3 I SERVIZI

CASO MORO: Ultimora C'ERA UN POLIZIOTTO MA NON SI MOSSE

ROMA — Un poliziotto in borghese, presente al rapimento Moro in via Fani, il 16 marzo dell'anno scorso, e all'uccisione della scorta del presidente della DC, non fece fuoco contro gli uomini del commando brigatista. E' quanto scrive «L'Espresso», in edicola domani, che rivela anche il nome dell'agente di P.S.: Renato Leva, del raggruppamento di Roma.

Nel memoriale e in successive dichiarazioni — sempre secondo «L'Espresso» — Viglione «ha fatto almeno una volta il nome di un leader democristiano titolare di una altissima carica pubblica».

Il settimanale sempre in relazione al caso Moro — Viglione, fa altre rivelazioni, fornendo la descrizione di tre carabinieri del nucleo antidroga di Milano (tra cui un capitano) sentiti come testimoni l'8 marzo scorso, in seguito a quanto affermato da Viglione in una delle sue deposizioni: «Uno ha capelli biondi, spioventi sulle spalle, e lunghi baffi; un altro, che porta una pesante vera d'oro al dito, ha capelli neri, corti e ricci, faccia tonda, baffi corti; un terzo, più minuto degli altri due, ha una piccola faccia aguzza».

Il dramma della suicida quattordicenne di Palermo



Compagni di scuola ai funerali della ragazza

Confermato la ragazza era incinta

A PAG 7

SEXY-SHOW ALLA TV

Quando un pretore incontra Cicciolina

• A PAGINA 4 I SERVIZI